

Per me il libro è carino, ma non è troppo il mio genere. Questo libro inizia a mescolarsi con delle storie, praticamente le mie preferite di quando ero bambina. Ci sta di mescolare altre storie, ma non troppo, comunque per me. In generale il libro mi è piaciuto perché descrive un po' la mia storia, perché io mi sono trasferita un paio di volte, l'ultima volta che l'ho fatto io non volevo sapere nulla di Firenze perché non era casa mia e proprio, non ci volevo pensare che ero finita quaggiù. Ma poi ho capito che era il mio destino venire qui, dovevo iniziare a capire tante cose, dovevo crescere e iniziare a farmi tanti altri amici e cambiare. Ma soprattutto dovevo iniziare a essere felice, anche se lo ero tanto anche prima e diciamo anche ora, per carità non è che non sono felice, ma devo abituarmi all'enorme cambiamento. Il libro si intitola "TI ASPETTO A SAN QUALCOSA." Parla di un ragazzo che si trasferisce con la sua famiglia. Il ragazzo di nome Simone non era d'accordo con questa scelta perché lui stava bene dov'era prima a frequentare i suoi amici, ma doveva trasferirsi. Simone non voleva sentire parlare del paesino, non gliene importava niente e non voleva saperne niente, perché odiava questa scelta che avevano fatto i genitori, ma poi Simone iniziò a esplorare la città e conobbe una ragazza di nome Sara che incontrava sempre da tutte le parti. Iniziò allora a frequentare Sara e si avventurarono in tante storie che immaginavano insieme.

MARIA HIRB CLASSE 1E
Pieraccini